

Gubbio Producevano cannabis light per scopi terapeutici. Lo scoppio causato da miscela di gas e alcol

Esplode laboratorio, due morti e tre feriti

Primo piano

In calo la pressione sugli ospedali
Solo 3 regioni arancioni
Il resto d'Italia è giallo



→ a pagina 3 **Capello**

Sentenza d'appello più pesante
Condannati carabinieri
che pestarono Cucchi

→ a pagina 2



Imbattibile Montalbano

→ a pagina 5

GUBBIO

■ Due morti e tre feriti. E' il tragico bilancio dell'esplosione verificata ieri pomeriggio nel capannone della Greenvest a Gubbio, azienda specializzata nella lavorazione di cannabis legale. A perdere la vita un ragazzo di vent'anni Samuel Cuffaro e una donna sulla cinquantina, Elisabetta D'Innocenti. Una deflagrazione terrificante che ha alzato in cielo una nuvola di fuoco e ha fatto saltare il tetto e mezza palazzina nella zona di Canne Greche. In quel momento all'interno c'erano cinque persone. Un operaio è riuscito a scappare via e a dare l'allarme. Due persone sono state estratte dalle macerie in gravi condizioni e trasportate in ospedale. Al vaglio le cause dell'esplosione, che potrebbe essere stata provocata da una miscela di alcol e gas.

→ alle pagine 6 e 7 **Grilli**



Il luogo della tragedia Il momento dell'esplosione nell'azienda di vocabolo Canne Greche, a Gubbio

I soccorsi

Vigili del fuoco al lavoro per ore per estrarre i corpi



Le reazioni

Tesei: "Vicina alle famiglie"
Stirati: "Dolore immenso"



UMBRIA

Vaccini ai 50enni, c'è l'ok
Prenotazioni dal 15 maggio

→ a pagina 15

TERNI

Si toglie la vita a 24 anni
a casa della fidanzata

→ a pagina 31

SPOLETO

Al bar con pistola, coltello
e ascia: arrestato 60enne

→ a pagina 28

Si tratta di un 38enne napoletano condannato per omicidio. Ha scavalcato la recinzione

Ergastolano evade dal carcere di Perugia

PERUGIA

■ Un ergastolano di 38 anni di origine napoletana è evaso ieri dal carcere perugino di Capanne. Si tratta di Domenico D'Andrea, conosciuto col nomignolo di Pippotto, che nel 2007, all'età di 23 anni venne condannato per l'omicidio di un edicolante a Napoli durante una rapina. D'Andrea era ammesso al lavoro all'esterno del carcere, quindi poteva andare in portineria e nel cortile per le pulizie. Alle 11.15 è stato visto lavorare poi nessuna traccia. Ieri è stata caccia all'uomo, ma di lui neanche l'ombra.

→ a pagina 18 **Marruco**

PERUGIA

Studenti del Mariotti, centinaia in piazza



→ a pagina 17 **Busiri Vici**

Sport

CALCIO

Supercoppa al via
C'è Perugia-Como

→ da pagina 38 **Forciniti**

CALCIO

La Ternana si affida ai bomber
per vincere l'ultimo trofeo

→ a pagina 42 **Giovannetti**

VOLLEY

Trento si ridimensiona
e la Sir prenota Giannelli

→ a pagina 43 **Mercadini**

AL SERVIZIO DELLA NOSTRA VALLE.

SOGEPU Numero Verde **800 132152** Servizio Gratuito

La gestione dei rifiuti in Alta Valle del Tevere.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
Via Vittorini, 27 Città di Castello (PG)
Tel. 075 852391 | info@sogepu.com | pec: protocollo@sogepu.it

www.sogepu.com

LA TUA SICUREZZA AFFIDALA AD UN PROFESSIONISTA

impianti d'allarme professionali

Strada della Fattoria, 8 Gubbio (Pg)
Tel. 075 9291012
www.bi-elettrica.it

BiElettrica
YOUR SECURITY PARTNER

TOSHIBA CLIMATIZZAZIONE

termoclima s.r.l.
SANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Via Casellino, 8 06134 Ponte Valleceppi PERUGIA
Tel. 075 5990744 Fax 075 5990808

filiale: Z.I. San Nicolò 06049 SPOLETO
Tel. 0743 47205 Fax 0743 222000

www.termoclimaperugia.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE

AGENZIA PRATICHE AUTO

PONTE FELCINO (PG)
075 5919336

Spoletto, bloccato

**Gira in pieno centro
con una pistola,
un coltello e un'ascia**

A pagina **18**



Assisi, denunciate madre e figlia

**Offese e urla
in piazza
contro gli agenti**

A pagina **13**

PERUGIA PRATICHE

AGENZIA PRATICHE AUTO

PONTE FELCINO (PG)
075 5919336



INFERNO SUL LAVORO A GUBBIO: SOCCORSO ANCHE UN VIGILE DEL FUOCO

ESPLODE IL LABORATORIO DUE MORTI E TRE FERITI

Miliani, Cervino, Orfei e Bedini nel Qn e da pag. 2 a pag. 5

Il fronte dei vaccini

**Caos sui 50enni
«Prenotazioni
da metà mese»**

La Regione non riesce a varare appuntamenti così come vorrebbe il commissario Figliuolo

Nucci a pagina **6**

Perugia, caccia all'uomo

**Ergastolano
evade dal carcere
di Capanne**

Ha forse scavalcato una rete dell'area esterna del penitenziario dove svolgeva piccoli lavori

Scarponi e Minciaroni a pagina **10**

PERUGIA PRATICHE

Studio di consulenza automobilistica

Passaggi di proprietà - Pagamento bolli
Rinnovo patenti - Demolizioni per esportazione

Via L. Mastrodicasa, 168 - 06134 PONTE FELCINO (Perugia)
Tel. 075.5919336 - Tel/Fax 075.5918534
perugiapratiche@perugiapratiche.it - www.perugiapratiche.com

Perugia

L'inferno a Gubbio



Un boato, e il lavoro si tinge di sangue L'esplosione si porta via due vite

Sotto le macerie del laboratorio muiono Samuel Cuffaro, 19 anni, studente-lavoratore, ed Elisabetta D'Innocenzo, 52 anni

PERUGIA

Un boato squarcia il silenzio di una zona, vocabolo Canne Greche, dove di solito si sente fruscicare il vento. Le fiamme si alzano dalla palazzina sede di un'azienda che produce cannabis terapeutica. Che si tratti di una tragedia è chiaro sin da subito. I vigili del fuoco arrivano quasi immediatamente e non si fermano davanti al pericolo. Riescono a estrarre due superstiti, rischiando in prima persona. Operano in condizioni al limite: è necessario tagliare delle travi in ferro con le mototroncatrici e divaricatori idraulici, per poi sollevare le parti in cemento con i cuscini pneumatici. Un intervento complesso, durante il quale si verificano altre forti esplosioni. Due dei coinvolti, però, vengono recuperati e trasferiti all'ospedale di Branca: Kevin Dormicchi, 28 anni, è stato ricoverato in osservazione; Alessio Cacciapuoti, ventiquattro anni, è in gravi condizioni e viene trasferito con un elisoccorso al nosocomio di Cesena. Dario Vergari, 28 anni, viene medicato a un braccio ma è rimasto praticamente illeso: pare si trovasse nel piazzale esterno della palazzina per fare una telefonata. Sono necessari i medici anche per uno dei vigili del fuoco che è ri-

ACCERTAMENTI

Lo stabile è stato subito posto sotto sequestro I rilievi tecnici e il fascicolo aperto per omicidio colposo



masto intossicato: Luca Benedetti è ricorso alle cure dei sanitari ma in serata ha potuto fare rientro a casa.

Purtroppo, uno dei dispersi, il più giovane, Samuel Cuffaro, 19 anni, studente-lavoratore, viene trovato senza vita. Una scena straziante: la speranza dei genitori, fino ad allora immobili come statue di pietra in attesa davanti al rudere della palazzina, si scioglie in un pianto disperato

quando viene loro comunicato che il ragazzo non ce l'ha fatta.

È ormai notte ma i vigili del fuoco di Gubbio, Gaifana e Perugia lavorano ancora alla rimozione delle macerie per recuperare la seconda persona dispersa. Purtroppo la speranza si spegne quando raggiungono Elisabetta D'Innocenzo, 52 anni, ormai priva di vita. La figlia e la cognata si abbracciano, si sente solo, tra i singhiozzi, «Mamma è morta».

I SOCCORSI

Anche un pompiere rimane ferito

Sotto le macerie

Il drammatico incidente si è consumato ieri in un laboratorio-magazzino di Gubbio, in zona Canne Greche. Sul posto hanno lavorato per tutta la notte 45 vigili del fuoco. Anche uno di loro, un pompiere, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.



Le indagini

Gli accertamenti - coordinati dal sostituto procuratore di Perugia Gemma Miliani - puntano ad accertare se l'attività (risultata in regola per quanto riguarda il trattamento dello stupefacente) fosse in regola anche sotto il profilo amministrativo.



Mentre ancora sono in corso le operazioni di soccorso, alla presenza anche di un artificiere, scattano le indagini. Si lavora per capire cosa abbia provocato l'esplosione. A coordinare l'attività investigativa è il sostituto procuratore di Perugia Gemma Miliani che ha immediatamente disposto il sequestro della palazzina. Il fascicolo d'indagine sarà aperto con tutta probabilità per omicidio colposo. Al vaglio degli inquirenti anche la "posizione" amministrativa della ditta, che produceva cannabis a scopo terapeutico per una azienda nazionale. Dai primi accertamenti, emergerebbe che il contratto d'affitto sia regolare. Troppo presto per azzardare qualunque ipotesi: terminato l'intervento in emergenza, ai vigili del fuoco spetterà eseguire tutti gli accertamenti tecnici necessari a individuare le cause dell'esplosione che si è verificata al piano superiore dello stabile. Operazioni che potrebbero durare giorni. Il laboratorio provvedeva ad abbassare la concentrazione del principio attivo della cannabis per renderla di uso terapeutico e quindi fornirla a un'altra ditta con la quale aveva rapporti. L'attenzione si è concentrata sui solventi e sulle altre sostanze altamente infiammabili utilizzate per i processi di lavorazione. Ma è ancora prematuro, però, formulare qualsiasi ipotesi.

È notte fonda quando con delicatezza e compassione, le forze dell'ordine convincono i familiari delle vittime a lasciare il luogo della tragedia. La scena è dolorosissima: un macigno sulle spalle, portato nel buio, in un sentiero di campagna che non dimenticheranno mai.

Donatella Miliani

Terni

L'Asm cede quote sociali E cerca anche un partner

La municipalizzata mette a disposizione tra il 35 e il 49% del capitale
Opposizioni all'attacco: «Svendita e privatizzazione dei servizi pubblici»

TERNI

La municipalizzata Asm cerca un partner industriale che rilevi fino al 49% del capitale sociale. L'avviso di una procedura ad evidenza pubblica emesso dalla multiservizi è firmato dal direttore generale Stefano Tirinzi. «Asm intende individuare un operatore economico (partner industriale) – si legge nel dettagliato avviso – con cui realizzare un'operazione di aggregazione societaria ed industriale per il rafforzamento e l'estensione delle linee di sviluppo strategiche (...). L'operatore economico individuato dovrà apportare, a seguito dell'aumento di capitale di Asm, per il tramite di un'operazione straordinaria, asset ed eventualmente anche liquidità (...). A fronte dell'apporto di asset ed eventualmente liquidità, l'operatore economico riceverà azioni societarie di Asm, emesse a seguito di aumento di capitale, per un valore individuato tra il 35 e il 49 per cento del capitale sociale di Asm». Tra i requisiti di partecipazione richiesti: «Patrimonio netto pari ad almeno cinque volte il patrimonio netto di Asm e dunque pari almeno a 240 milioni e 251mila euro». Inevitabile la polemica politica. «Sarebbe la fine del servizio pubblico locale, ci batteremo con ogni mezzo»,



Il direttore generale di Asm, Stefano Tirinzi

CGIL, CISL E UIL

«Relazioni sindacali Metodo vergognoso»

«Non è possibile venire a conoscenza della cessione delle quote Asm dalla stampa»: a sostenerlo Cgil, Cisl e Uil. «Riteniamo vergognoso – continuano – il metodo delle relazioni sindacali in questa città. E' grave che il sindaco non abbia come priorità il coinvolgimento e la condivisione con le parti sociali di scelte fondamentali per il futuro della città».

commenta il consigliere comunale Francesco Filippini (Pd). «**Latini svende** il servizio pubblico locale – attacca il M5S –. Dopo la privatizzazione del Servizio idrico, con le tariffe dell'acqua alle stelle, tocca all'Asm. Proprio la vendita del Sii doveva servire a salvare Asm. Ci chiediamo la vendita di Asm cosa dovrebbe salvare. Dopo l'acqua e i servizi ospedalieri, la Lega a Terni continua il processo di privatizzazione dei servizi pubblici». «Se la precedente Giunta di Di Girolamo avesse osato fare la metà di ciò che sta facendo la Giunta Latini, il Comune non sarebbe finito in dissesto finanziario» sottolinea M5S.

Stefano Cinaglia

VOLO FATALE DA CASA DELLA FIDANZATA: MUORE A 24 ANNI

Tragedia a Cospea: un ternano di 24 anni si è tolto la vita gettandosi nel vuoto dall'abitazione della fidanzata, al settimo piano. Sull'episodio indaga la polizia. Il gesto sarebbe stato improvviso e senza apparenti motivazioni.

Cascata e lago di Piediluco

Più "vicini" grazie a battelli e ascensore

TERNI

Un ascensore e battelli per mettere in comunicazione la Cascata delle Marmore e il lago di Piediluco, cambiando l'accesso dei due principali poli turistici del territorio: è l'obiettivo di un progetto le cui basi sono state poste grazie alla delibera di Giunta comunale che accetta una proposta di sponsorizzazione della società Marcangeli. Questa ha offerto un contributo in servizi per la progettazione di fattibilità tecnico-economica del «Progetto Water Way-Infrastrutture per la mobilità dolce Cascata delle Marmore-Lago di Piediluco», che consentirebbe la realizzazione di un ascensore tra piazzale Vasi e il sentiero 5 della Cascata e quindi del collegamento fluviale e lacustre tra il Parco dei Campacci e Piediluco.

«Sulla base della normativa – spiega l'amministrazione comunale – è stato stimato che il corrispettivo del progetto offerto al Comune è pari a circa 40mila euro. In seguito alla delibera la società Marcangeli sarà uno sponsor dell'opera quando sarà realizzata». «Ci sono state interlocuzioni con l'assessorato regionale al turismo e con la Fondazione Carit per mandare avanti questo progetto – afferma il sindaco Leonardo Latini – e faremo il possibile affinché si possa concretizzare prima possibile».

Ok al progetto

Pista ciclabile tra Borgo Rivo e centro città

TERNI

Via libera alla pista ciclabile tra Borgo Rivo e Terni Centro con il progetto di fattibilità approvato dalla Giunta comunale. «Si tratta di un intervento fondamentale – commenta l'assessore ai lavori pubblici Benedetta Salvati – che andrà a ricucire attraverso la mobilità dolce lo strappo che storicamente separa il centro dai popolosissimi quartieri Nord e che potrà consentire a migliaia di ternani di spostarsi con le bici tradizionali ed elettriche, contribuendo a decongestionare il traffico in entrata e in uscita». Delle tre idee progettuali è stata scelta 'La Rapida': è l'itinerario più veloce e corto, di dimensione media (2,8 km), che assicura il raggiungimento di Via Bramante/zona Fiori con poco più di 700 metri e poi di seguito il piazzale di Media-World/area di Via Battisti (tratto T2), per terminare di fronte al Cimitero comunale/Piazzale Caduti di Montelungo. «Anche gli altri itinerari proposti – sottolinea Salvati – sono molto interessanti e non escludiamo di poterli realizzare in fasi successive. Per il momento ci concentriamo sulla Rapida. L'opera da realizzare è inserita nell'annualità 2021 del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023».

Nuovo stadio, la Commissione «C'è il pubblico interesse»

TERNI

Ancora un passo in avanti per il progetto del nuovo stadio «Liberati», a cui si affianca la realizzazione della clinica privata, presentato dalla Ternana Calcio del presidente Stefano Bandecchi. La prima commissione consiliare del Comune si è infatti pronunciata sul pubblico interesse dell'opera, facendo seguito a quanto già avvenuto in Giunta comunale all'esito della conferenza dei servizi. La valutazione

di pubblico interesse del progetto del nuovo stadio passa adesso al vaglio del Consiglio comunale, che ne discuterà nella seduta già programmata il 13 maggio. Quindi il «fascicolo» finirà sui banchi della Regione per lo step amministrativo successivo. Il presidente Bandecchi, intanto, ha annunciato un prossimo incontro con il sindaco Latini per fare il punto sull'iniziativa che permetterebbe alle piccole e medie imprese locali di accedere ai bandi per i fondi nazionali ed europei.

«Grazie agli angeli dell'ospedale Santa Maria»

Armando, 83 anni, di Perugia è stato ricoverato al Covid 3 «Umanità e professionalità»

TERNI

Accorate parole di ringraziamento quelle rivolte da un ex paziente al personale medico e non del reparto Covid 3 dell'ospedale Santa Maria. E' il signor Armando Scarpelloni, 83enne di Perugia, a voler esprimere tutta la sua riconoscenza verso chi, in un momento deci-

samente difficile, lo ha curato e sostenuto amorevolmente, da ogni punto di vista. «Sono stato in degenza per quaranta giorni – racconta il signor Armando –, ricoverato all'ospedale di Terni con una polmonite bilaterale e un enfisema. Ho dovuto tenere il casco per diversi giorni. Voglio ringraziare di cuore il personale medico e tutti coloro che lavorano nel reparto per la grande professionalità e umanità che hanno messo in mostra». «Un ringraziamento speciale – continua Armando – lo rivolgo

in particolare al dottor Cavallo, per la sua straordinaria umanità, oltre alle capacità professionali. E' stato sempre vicino ai miei familiari e li ha tenuti costantemente aggiornati sulle mie condizioni, visto che io non potevo nemmeno parlare». **«Tutti coloro** che operano nel reparto Covid 3 dell'ospedale Santa Maria si sono dimostrate persone meravigliose, di cui non mi dimenticherò mai – conclude Armando – e che ringrazierò per sempre. Terni mi ha fatto un miracolo».

Centro storico

Otto associazioni si sono unite per contrastare il degrado. La mappa delle zone interessate
Pulizie di Primavera, domenica cittadini al lavoro

PERUGIA

Una domenica mattina dedicata alla città. E' quanto propone il Tavolo delle Associazioni, che riunisce tutte le associazioni del Centro, con l'appuntamento Pulizie di Primavera 2021 - Operazione pulizia e decoro urbano, dalle

9 alle 12,30.

"L'obiettivo non è solo quello di rendere la città più pulita, ma anche contrastare il degrado che lentamente si impossessa di quei luoghi che smettono di essere curati. -sostengono gli organizzatori- Con la partecipazione di tutti, infatti, si può sconfiggere la pau-

ra e migliorare la città, dando un forte segnale di positività alla comunità." Le associazioni che, per ora, hanno aderito sono l'Ass. Priori, il Rione di Porta Eburnea, Borgo Bello, Vivi il Borgo, Borgo Sant'Antonio, l'Associazione Fiorivano le Viole, l'Associazione del Sopramuro, Pulchra Perusia,



Decoro urbano Volontari in via dei Priori

Gruppo studenti Erasmus. Grazie al patrocinio del Comune di Perugia e alla collaborazione di Gesenu sarà distribuito il materiale necessario alla pulizia in alcuni punti strategici della città, quali piazza Matteotti, piazzetta santo Stefano - via dei Priori, parco della Cupa (Campaccio), piazza Mariotti, Terrazza del Cortone, Area apiario in viale sant'Antonio, via Cartolari 26, corso Garibaldi, 136.

Cresce la protesta del liceo classico: "La dirigente non dà risposte: dalla mancanza di connettività alla non garanzia dei Pcto"

Mariotti, centinaia di studenti in piazza

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

"Siamo scesi in piazza per denunciare le difficoltà nel comunicare con la dirigente, una scarsa efficienza nell'organizzazione delle attività pomeridiane, dei progetti e nel coinvolgimento di studenti e genitori nella vita democratica della scuola". E' quanto riportano centinaia di studenti del liceo classico Mariotti che ieri hanno manifestato di

zioni o alle richieste dei rappresentanti di classe e di istituto inviate alla mail istituzionale. Per diversi mesi è stato negato il diritto di fare un'assemblea di istituto" riportano ancora i ragazzi.

Facendo un passo indietro: l'abbrivio alle proteste è partito dalle richieste avanzate dai genitori degli studenti del liceo musicale: "Per quasi l'intero anno scolastico - ricordano i manifestanti - non è stato possibile svolgere le lezioni individuali di strumento, al contrario delle altre scuole di

Il punto

"Per mesi è stato negato il diritto di fare un'assemblea di istituto"

fronte alla scuola per chiedere alla preside Giuseppina Boccuto un cambio di passo. Prima di loro nella stessa piazza hanno portato avanti le medesime istanze un gruppo di genitori e tanto poi è stato riportato in una lettera sottoscritta da più di 400 firmatari indirizzata all'Ufficio scolastico regionale e al ministero dell'Istruzione.

"Vogliamo più comunicazione: la segreteria spesso non risponde alle segnala-

musica regionali. Oggi si può frequentare con pausa fra ore normali e ore pomeridiane che si è accorciata a 15 minuti, rendendo difficile trovare il tempo di pranzare e andare in bagno". In seguito sono emerse tutte le altre richieste: più connettività e maggiori dotazioni tecnologiche all'interno dell'istituto; il diritto dei ragazzi a frequentare online le lezioni in uno stato quarantena; maggiori spazi; più formazione; pcto garan-



Sos istruzione

Gli studenti del liceo classico Mariotti in piazza di fronte alla scuola hanno manifestato chiedendo più organizzazione e maggiore confronto alla preside (Foto Belfiore)

preparazione e iscrizione, con tutte le problematiche conseguenti e l'aumento di prezzo per privatisti".

"Di fronte a una conclamata situazione di mala gestione - sono le parole di Caterina Bigini, coordinatrice di Altrascuola - Rete degli Studenti Medi -, gli studenti del Mariotti hanno bisogno di reali risposte, non si può più aspettare".

Intanto sul fronte interno della scuola la direzione non risponde esplicitamente alle richieste di confronto ma ha emanato alcuni provvedimenti come la ripresa delle lezioni strumento in presenza, il permesso a rimanere a scuola nella pausa pranzo e il recupero delle ore educazione civica mancate. L'Usr ufficialmente "non muove foglia" ma, secondo i genitori degli alunni, la dirigente Iunti ha aperto un confronto con la preside Boccuto. "Il vero silenzio assordante - fanno presenti i genitori firmatari della lettera - è di tutte quelle componenti che dovrebbero avere a cuore il miglioramento del funzionamento e che invece si sono trincerate in un no comment disarmante".



titi; maggiore orientamento in uscita; adeguato spazio all'attività musicale; tutela del diritto a scegliere per quanto riguarda l'ora di religione cattolica; la necessità di preservare le lezioni di educazione civica e

uno sviluppo maggiore dei servizi di supporto psicologico. Studenti e genitori, non fanno riferimento all'attività didattica, ma soprattutto lamentano: "A differenza dal resto degli istituti superiori

della Provincia - dicono -, non sono stati organizzati corsi preparatori alle certificazioni linguistiche, né la scuola ha aderito come Istituto ad esse. Gli studenti hanno quindi dovuto provvedere autonomamente a

DAL 7 AL 12 MAGGIO 2021



www.emisupermercati.it

seguici su  

Verdicchio doc TORDIMEZZO cl.75 (al lt. € 2,64)

~~3,96~~

-50%

1,98

Banane Centro America al kg

0,89

Banco taglio FRESCHI

1,29

Prosciutto cotto PARMACOTTO all'etto

Commercio in crisi

A fine mese la cessazione dell'attività. Trattativa al via per trovare soluzioni alternative Chiude il Carrefour, sindacati in allarme

TERNI

■ Ancora un duro colpo per l'economia ternana. A fine mese, dopo 16 anni di attività, chiuderà il supermercato Carrefour di viale Bramante, l'unico in città che in passato restava aperto 24 ore al giorno, orario poi ridotto con

la pandemia. E probabilmente proprio la situazione generata dalla pandemia ha inciso non poco su questo esito finale. Il centro commerciale aveva conosciuto un boom di acquisti prima del primo lockdown nel 2020 per poi dover sottostare alle chiusure obbligatorie e dunque scontare un

calo di affari nei mesi successivi. Secondo quanto si apprende, non sarebbe bastata nemmeno la riduzione dell'affitto da parte del proprietario dell'immobile a scongiurare la scelta del gruppo della grande distribuzione organizzata di cessare l'attività. A tremare sono 20 lavoratori che



Commercio Cresce l'allarme anche in città

rischiano il posto. E' probabile che la proprietà proponga il trasferimento verso altre sedi oppure il riconoscimento di una buonuscita. Ma ora si apre la trattativa sindacale. Lunedì i rappresentanti sindacali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil incontreranno i lavoratori per un confronto sul da farsi, in attesa che l'azienda metta nero su bianco le possibili soluzioni.

M.L.S.

Il gruppo Marcangeli ha ceduto il progetto al prezzo simbolico di un euro. Approvata dal Comune la delibera

L'ascensore alla cascata si farà

di Antonio Mosca

TERNI

■ L'ascensore panoramico alla cascata delle Marmore si farà. Il progetto vede la firma e la regia dell'imprenditore Giunio Marcangeli, già attivo nella ricostruzione del Tulipano, oltre che nel museo sotterraneo della fontana di piazza Tacito, ma anche nei settori

in giunta e la società Marcangeli sarà quindi lo sponsor dell'opera una volta realizzata. "Lo faccio - spiega l'imprenditore - per amore del territorio e perché credo che il turismo sia una risorsa ancora tutta da sviluppare. Intorno a questo grande polo si può costruire una nuova economia anche in grado di produrre posti di lavoro". In realtà il progetto,

denominato Water way, è più ampio e vede in ballo ascensore, ma anche

Undici milioni

E' l'investimento previsto per realizzare l'intervento

dell'edilizia e del turismo: sono infatti suoi a Terni gli alberghi Millennium, Michelangelo e Villa Centurini e, a Piediluco, il Miralago. Ed è in prima linea anche nell'operazione Cospea Village e villa Palma. Di fatto la società Marcangeli ha ceduto il progetto dell'operazione Cascata, del valore di 40 mila euro, a un prezzo simbolico di un euro. La delibera è stata approvata ieri

battelli ecosostenibili, con l'obiettivo di realizzare una vera e propria via d'acqua che da piazzale Byron porti i turisti sulle rive di Piediluco, con il recupero degli antichi porti e del parco dei Campacci fino al progetto di collegamento meccanico tra piazzale Vasi e il parco dei Campacci utilizzando le condotte della ex centrale idroelettrica. "Si tratta di un progetto di viabilità alterna-



Cascata delle Marmore Via libera dalla giunta Latini ieri alla realizzazione dell'ascensore panoramico

tiva e intermodale - si legge nel documento progettuale - che prevede un collegamento con una cabina funicolare leggera e la navigabilità con battelli elettrici del

fiume. Inoltre si parla di un intervento di rifunionalizzazione di un manufatto esistente che è bene culturale con il restauro della vasca di carico e delle pareti delle

vecchie condotte", dunque prevedibile un parere favorevole della Soprintendenza, visti i vincoli ambientali e quelli legati all'archeologia industriale. Nella delibe-

ra approvata il Comune s'impegna a garantire allo sponsor "la menzione dell'iniziativa nelle campagne di comunicazione dell'ente e nel luogo di realizzazione dell'eventuale realizzazione dell'opera".

Per realizzare il tutto, secondo una stima dei tecnici della società, servono circa 11 milioni di euro, soldi che, secondo quanto riferito dall'imprenditore, avrebbero già trovato parere favorevole alla copertura da parte della Regione per cinque milioni di euro e della Fondazione Carit per i restanti sei. "Ci sono state interlocuzioni con l'assessorato regionale al Turismo e con la Fondazione Carit per mandare avanti questo progetto - conferma il sindaco Latini - e da parte nostra faremo il possibile affinché si possa concretizzare tutto nel più breve tempo possibile".

Ora dovrà scattare la procedura che inizia dal parere favorevole della conferenza dei servizi fino al bando per assegnare l'appalto.

L'avviso pubblico scadrà il 25 maggio. Ma la maggioranza assoluta della società resterà ancora in capo a palazzo Spada

Bando dell'Asm per trovare un nuovo partner industriale

di Simona Maggi

TERNI

■ Indetto da Asm un bando ad evidenza pubblica per la ricerca di un partner industriale finalizzato all'aumento del capitale. Il tutto comunque garantendo la permanenza della maggioranza assoluta nella disponibilità del Comune e quindi il governo delle decisioni strategiche. L'avviso pubblico è stato pubblicato ieri sul sito della partecipata e ha scadenza alle 12 del 25 maggio. Tra i requisiti richiesti un patrimonio netto pari ad almeno cinque volte quello di Asm: non deve essere inferiore a 240 milioni e 251 mila euro. Ci sarebbero in ballo azioni fino al 49 per cento. Il Cda, che si è tenuto nella giornata di ieri, ha

ritenuto che esistono le condizioni affinché Asm Terni possa diventare un hub tecnologico che proietti le competenze e l'esperienza a tutto il centro Italia.

"L'operazione approvata dall'assemblea dei soci e dal Cda di Asm - spiega il presidente, Mirko Menecali - è storica per la nostra realtà aziendale.

Tecnicamente stiamo parlando di un bando per la ricerca di un partner strategico disposto a un aumento di capitali preferibilmente in beni strumentali, ma anche in denaro, in grado di rilanciare l'azione industriale di Asm sulle direttrici della transizione ecologica e della trasformazione digitale. Salvaguardando la capacità del Comune (attuale socio unico) di governare le strate-



Asm Il presidente Mirko Menecali ha illustrato i contenuti del nuovo bando

gie dell'azienda, ricerchiamo sul mercato nazionale ed europeo un operatore in grado di sviluppare il valore di multiutility vera della nostra realtà e la sua posizione strategica in un territorio, il centro Italia, ancora in fase di evoluzione dei processi aggregati-

Verso il rilancio

Il presidente vuole rafforzare il ruolo dell'azienda di Maratta

vi. Dobbiamo tenere conto che una tendenza all'aggregazione delle multiutility è strutturale. I numeri parlano chiaro: se guardiamo anche solo le 100 migliori multiutility in Italia (premio top utility 2020) su 31 classificate co-

me multiutility vere, sei superano il miliardo di fatturato e 15 sono sotto i 100 milioni come noi. Questa composizione già fa capire che, con i livelli di investimento necessari, diventa molto difficile per piccole realtà mantenere una leadership nell'innovazione dei servizi".

Di fatto in Asm si pensa al futuro. "Ritengo che tale operazione - conclude Menecali - sia in linea con gli obiettivi di sviluppo del territorio che tradizionalmente il Comune ci assegna; per esempio il nostro piano del personale 2021, nonostante tutte le difficoltà dello scorso anno, prevede un piano di assunzioni di circa 14 persone tra integrazioni e nuovi ingressi".



Oggi su Alias

ANTONI CAMPAÑA Una grande mostra a Barcellona celebra il fotografo della guerra civile che occultò le sue opere, scoperte per caso



Domani su Alias D

BASHEVIS SINGER Vent'anni dopo la prima uscita, torna per Adelphi «Ombre sullo Hudson», l'anti-saga traversata da eros e fiacche volontà



Visioni

PIATTAFORME Il cinema francese in allarme per il decreto del governo sugli obblighi di investimento

Eugenio Renzi a pagina 12

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

il manifesto

■ CON 1971-1979 ALBUM
+ EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

SABATO 8 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 108

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Roma, la Croce Rossa cura i senza fissa dimora foto di Cecilia Fabiano/LaPresse

Pandemia sociale



Il Covid ha fatto esplodere le diseguglianze. Al Social summit europeo di Porto la Commissione Ue avanza tre obiettivi per il 2030 su occupazione, formazione continua e contro la povertà. Ma sulla liberalizzazione dei brevetti dei vaccini e il salario minimo resta divisa **pagine 2,3**

Brevetti sui vaccini Nell'interregno l'offensiva di Big Pharma

NICOLETTA DENTICO

L'effetto dell'iniziativa dell'amministrazione Biden sui vaccini è così dirompente che ormai la stampa parla ovunque di *Us Waiver*, come se l'idea della sospensione dei brevetti fosse nata oltreoceano. Nei circuiti della società civile storicamente impegnata sull'accesso ai farmaci essenziali si concorda sul fatto che si tratta di un game changer, un punto di non ritorno in tutti i processi negoziali in corso. Dal punto di vista simbolico, la sospensione dei brevetti sui vaccini arriva dal paese che ha diretto e orchestrato nel 1986 l'innesto della proprietà intellettuale nel negoziato Gatt, che aveva escluso quel dossier dalla partita degli accordi commerciali. Ci pensarono due multinazionali americane, Ibm e Pfizer, con un'operazione di lobby passata alla storia. Sarà difficile adesso dire che la sospensione dei brevetti è un'opzione non percorribile, come ci hanno ripetuto per mesi. Ora poi il tema è all'ordine del giorno ai massimi livelli. In Europa, il dossier sulla deroga alla proprietà intellettuale è stato finalmente sottratto ai burocrati della Commissione prona alla lobby farmaceutica, per passare definitivamente in capo a governi e parlamenti. Inevitabilmente, Biden ha stanato i leader europei con un effetto domino ambiguo e scomposto, in questa Unione capace solo di rivelare crepe e ambiguità, tra Germania e Austria che prendono le distanze da Biden per non mettere in discussione gli accordi del Wto.

— segue a pagina 3 —

LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI ROMA INASPRISCE LE PENE PER D'ALESSANDRO, DI BERNARDO E MANDOLINI

Cucchi, carabinieri condannati

■ Si conclude in Appello il processo bis per la morte di Stefano Cucchi, il geometra romano morto il 22 ottobre 2009 dopo un pestaggio subito nella caserma dove era stato portato dopo il fermo. La Corte ha inasprito le pene rispetto al primo grado di giudizio condannando a 13 anni

di carcere (anziché 12) i due carabinieri Alessio Di Bernardo e Raffaele D'Alessandro, colpevoli di omicidio preterintenzionale, e il maresciallo Roberto Mandolini a quattro anni (anziché 3 anni e 8 mesi) per falso. Stesso reato riconosciuto al carabiniere Francesco Tedesco, il super testimone

assolto dall'accusa di omicidio ma per il quale è stata confermata la condanna a due anni e sei mesi di reclusione. Una sentenza che «alimenta la speranza di giustizia per altri casi simili», è il commento di alcuni parenti di vittime di violenza "in divisa".

ELEONORA MARTINI A PAGINA 5

TRAGEDIA SUL LAVORO

Gubbio, un morto e un disperso

■ Nelle campagne vicine a Gubbio un laboratorio che produceva cannabis light è andato distrutto in un'esplosione. Un morto tratto dalle macerie, tre

feriti gravi e dispersa una donna di 45 anni. Sciopero a Prato per Luana. Un operaio schiacciato da quintali di mangime per animali nel Parmense. **A PAGINA 5**

Lele Corvi



GRAN BRETAGNA

Tonfo del Labour nella ex roccaforte



■ Il seggio della deindustrializzata ex roccaforte laburista Hartlepool va alla proprietaria terriera Jill Mortimer con 15.529 voti contro gli 8.589 di Paul Williams. È un solo seggio, si dirà nel Labour di Keir Starmer (nella foto LaPresse). Ma un segnale del genere è uno sfacelo. **CLAUSI A PAGINA 7**

Mediterraneo Il disastro libico dell'Italia

Alberto Negri **PAGINA 15**

Usa/Diritti umani È urgente per Biden chiudere Guantánamo

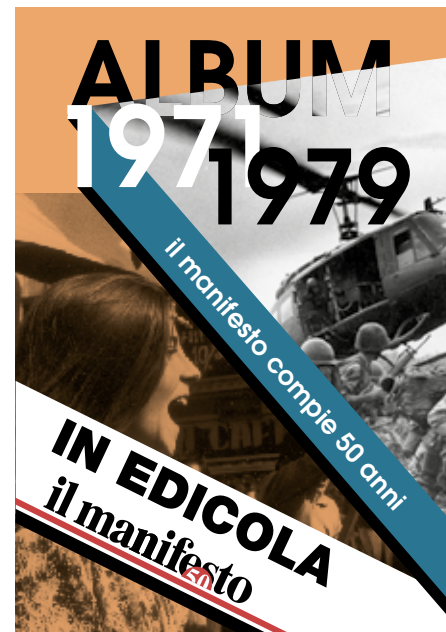
Guido Moltedo **PAGINA 15**

Oggi al via Torna maggio e torna il Giro

Tommaso Nencioni **PAGINA 14**

PALESTINA/ISRAELE Violenti scontri a Gerusalemme

■ Alta tensione a Gerusalemme. Dal quartiere di Sheikh Jarrah alla Spianata delle Moschee ieri è stata una giornata di proteste palestinesi e repressione israeliana. Da giorni vanno avanti le manifestazioni di palestinesi e attivisti ebrei contro l'occupazione nel quartiere di Gerusalemme est, dove 40 famiglie rischiano lo sgombero a favore dei coloni. In serata la protesta si allarga alla città vecchia, un assaggio di quello che potrebbe avvenire lunedì, giornata in cui Israele celebra l'occupazione della zona est. **GIORGIO A PAGINA 8**



IN EDICOLA
il manifesto

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.P. n. 23/2103





Sabato 8 maggio 2021 - Anno 13 - n° 125
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Il caso Khashoggi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CAMPAGNA VACCINALE

Viola: "Figliuolo sbaglia a rinviare le seconde dosi"

◉ CALAPÀ, CASELLI E VALENTINO A PAG. 2 - 3

IL "CAMBIO DI PASSO"

Scuola, "riforma" con la sanatoria e il crollo dei nati

◉ DELLA SALA A PAG. 5

LA SUA IDEA DI GIUSTIZIA

Salvini teme i pm: leggi ad personam con referendum



◉ SALVINI A PAG. 10

ARMI DI DISTRAZIONE

Renzi denuncia Report: "Quel video è abusivo"

◉ PACELLI A PAG. 11

» BOSE E IL VATICANO

Una lite di potere dietro la cacciata di padre Bianchi

» Alex Corlazzoli

Lex priore Enzo Bianchi "ha mostrato di non aver rinunciato effettivamente al governo, interferendo in diversi modi, continuamente e gravemente sulla conduzione della medesima comunità e determinando una grave divisione nella vita fraterna. Si è posto al di sopra della regola della comunità e delle esigenze evangeliche da esse richieste".

A PAG. 14



DOSSIER AMARA Relazione di Greco: "Indagini senza vizi"

Davigo: report scritto a Ermini Conte: per i pm tutto regolare

Il giudice avvertì il n. 2 del Csm. Poi, quando questi informò Mattarella, gli affidò una nota sui verbali milanesi. Sugli incarichi all'avvocato e futuro premier indagano i pm di Perugia

◉ BARBACETTO, LILLO E MASSARI A PAG. 8 - 9



TASK FORCE PRIMA ERA UN VULNUS DEMOCRATICO, ORA NON PIÙ

300 tecnici al Pnrr: Draghi come Conte



RECOVERY COPIATO
NELLA VERSIONE
COMPLETA INVIATA
AL PARLAMENTO,
RITORNA LA CABINA
DI REGIA CONTESTATA
A CONTE. E PERSINO
LA CYBERSECURITY

◉ CANNÀVO A PAG. 4 - 5

LO SCRITTORE MOLINA

"La nuova sinistra spagnola punta su Íñigo Errejón"



◉ GROSSI
A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Contraddittorio sui forni a pag. 10
- **Fini** Poche balle: consumare meno a pag. 18
- **Lerner** Scambio gamberi-migranti a pag. 17
- **Emiliani** Draghi senza biodiversità a pag. 13
- **Tescaroli** Basile e l'antimafia oggi a pag. 13
- **Valentini** Rai, Salvini e l'omofobia a pag. 13

CHE C'È DI BELLO

Innervi femminili, schiavi in serie, Tondelli francese

◉ DA PAG. 20 A 23



La cattiveria

La Procura di Firenze chiede il giudizio per padre, madre e sorella di Renzi. Matteo l'hanno abbandonato in autogrill

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Csm: Ciechi Muti Sordi

» Marco Travaglio

Anche nell'amarissimo caso Amara, il Csm si conferma l'acronimo di Ciechi Sordi e Muti, per non dire di Centro di Salute Mentale. L'avvocato esterno dell'Eni, noto depistatore, taroccatore di prove, corrotto di magistrati (ha patteggiato) mette a verbale a Milano una nuova loggia P2 chiamata Ungheria, piena di magistrati, politici, avvocati, big di vari apparati. Il pm Storari litiga coi capi perché vuole iscrivere subito Amara e gli altri due che ammettono di far parte della loggia, mentre i capi vanno coi piedi di piombo e aspettano cinque mesi. Storari ne parla per autotutela con Davigo e gli mostra il contenuto dei verbali (senza violare il segreto, che Davigo - membro del Csm - è tenuto a custodire). Davigo scopre che Amara tira in ballo due colleghi del Csm, il suo compagno di corrente Ardita e Mancinetti. Quindi non può seguire le vie formali, cioè investire tutto il Csm con una relazione di servizio. Altrimenti i due consiglieri verrebbero a sapere delle accuse (o calunnie) a loro carico. E lui commetterebbe due reati: violazione di segreto e favoreggiamento personale.

Il 4 maggio, nella prima trasferta a Roma dopo il lockdown, racconta tutto al vicepresidente Ermini (anche lui tenuto al segreto), perché ne informi il presidente Mattarella. Ermini lo fa. Davigo avvisa anche gli altri due membri del Comitato di Presidenza: il Pg della Cassazione Salvi e il primo presidente Curzio. Dice qualcosa anche a tre consiglieri che gli chiedono perché non parla più con Ardita, vincolando anch'essi al segreto. Poi lo mandano in pensione. La sua ex segretaria - secondo l'accusa - prende i verbali non firmati passati da Storari a Davigo e li porta al Fatto, che non li pubblica e li porta a Milano. Per quattro motivi. 1) Siamo un giornale, non una buca delle lettere. 2) Amara è un depistatore e potrebbe averli fabbricati a tavolino. 3) La loggia Ungheria potrebbe essere una sua invenzione e pubblicare i suoi verbali spatterebbe decine di innocenti. 4) La loggia Ungheria potrebbe esistere davvero e spiettarla coram populo a inizio indagini significherebbe rovinarle e rendersi complici di un depistaggio per salvare chi ne fa parte. Ora che i fatti iniziano a emergere, poche cose sono chiare come questa: se Davigo, tentando di avvertire i vertici del Csm senza perforare il segreto sulle indagini, ha sbagliato qualcosa, perché i colleghi a cui ne parlò glielo contestano dopo un anno? Tra i pochi con cui ne parlò c'era il Pg Salvi. Se riteneva che Davigo dovesse stilare una relazione, perché non gliela chiese? E, se pensava che avesse violato qualche norma, perché non gli attivò un'azione disciplinare, di cui è il titolare? Quando ciascuno si assumerà le proprie responsabilità, sarà sempre troppo tardi.



Brevetti liberi
L'Europa
paralizzata
non decide

PAOLO DELGADO A PAGINA 4



D'Avack: «Vaccini bene comune, ma togliere i brevetti può rallentare la ricerca»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ CASO AMARA, IL PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA IN PROCURA

Morra confessa: «Davigo mi parlò dei verbali»

Nuove rivelazioni sul caso che sta scuotendo il Csm e la magistratura

«Sapevo anche io della questione perché informato da Piercamillo Davigo. Sono contento che Sebastiano Ardita sia uscito bene da questa vicenda». Sono parole che potrebbero pesare come macigni quelle pronunciate dal presidente della Commissione Antimafia Nicola Morra. Parole che certificano che la vicenda relativa ai famosi verbali di Piero Amara, l'ex avvocato esterno dell'Eni che ha svelato l'esistenza di una fantomatica loggia denominata Ungheria, non è rimasta circoscritta al Csm, ma è stata portata anche all'esterno.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

■ RIFORME SUI MAGISTRATI "RISCOPEPTE" GRAZIE A LEGA E PR

Il Salvini referendario smina il ddl penale

Certo a tre giorni da un delicatissimo vertice su processo penale e prescrizione, convocato da Marta Cartabia per lunedì, Matteo Salvini poteva anche toccarla un po' più piano. Evitare che sul precario tavolo della maggioranza precipitasse la sua proposta di rispondere alle difficoltà

del "pacchetto giustizia" con l'iniziativa referendaria, avviata d'intesa col Partito radicale. Eppure il quadro politico non sembra scomussolato più di tanto dalla "bomba" del leader leghista. E il motivo non riguarda solo lo snobistico sussiego che l'ex maggioranza giallorossa

esibisce nei confronti di Salvini. Il quale ieri intanto ha almeno un po' stemperato il tono della minaccia di abbandonare le riforme con Cartabia e imbracciare i referendum: lo faremo, ha detto, «se i partiti non troveranno un accordo in Parlamento su riforme necessarie e urgenti».

Ma soprattutto Lega e radicali, con il loro "strappo", possono aiutare in realtà la guardasigilli a sdrammatizzare l'ordalia sulla prescrizione e a spostare il termometro dei conflitti dal ddl penale alla riforma dell'ordinamento giudiziario.

ERRICO NOVI A PAGINA 3

■ LA TV DI STATO SI MUOVE COME UNA BETONIERA LENTA E FUMOSA

La vecchia Rai di Di Mare e i social di Fedez: cronaca di una sfida impossibile

A vedere lo scontro tra Franco Di Mare, direttore di Rai3, e Fedez è venuto in mente Duel di Spielberg. Di Mare si muove come una vecchia benché potente autocisterna, è lenta ma inesorabile, ha il motore davanti e gli fa una faccia cattiva alla Rai; Fedez viaggia su un'auto leggera, scatta, scarta, improvvisa, è veloce, e alla fine vince. Da una parte i dinosauri; dall'altra, una nuova mutazione biologica.

LANFRANCO CAMINITI A PAGINA 11



■ LA RIVELAZIONE

Quella mancata irruzione nella prigione brigatista che avrebbe salvato Moro

Alla celebrazione dei 43 anni dalla morte di Aldo Moro, ucciso dalle brigate rosse il 9 maggio 1978 dopo 55 giorni di prigionia, ha voluto partecipare anche Walter Veltroni, che allora aveva solo 23 anni e già si prenotava inconsapevolmente alla carica di sindaco di Roma nei panni di consigliere comunale. Lo ha fatto raccogliendo in un libro le interviste raccolte per il Corriere della Sera sul sequestro appunto di Moro.

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 11

LA LETTERA

Io, avvocato, abbandonato dallo Stato. Come tanti...

LUIGI MARIA GIANNINI

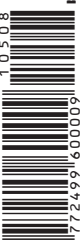
Gentile redazione, ho trovato il tempo e il coraggio di mettere in comune la mia storia grazie alla pubblicazione del collega di Padova, ipovedente. Mi permetto di aggiungere la mia voce per quanti colleghi vivono una situazione simile. Nel corso della professione, nel pieno della attività, ho perso totalmente il visus dell'occhio sinistro (per un infarto cilio retinico - abbastanza raro - causa stress) mentre l'occhio destro si indebolisce a causa dello sforzo cui lo sottopongo per continuare a lavorare. Ebbene sì, noi altri dobbiamo sopravvivere con circa 650 euro mensili, benché il sottoscritto abbia perso almeno il 70% della sua capacità di produrre reddito. A tale riguardo ho chiesto espressamente alla cassa forense di ridurre proporzionalmente gli importi dovuti in ragione della diminuita capacità produttiva, dovendo sopravvivere con euro 650 euro mensili. Ma ad oggi ho incassato solo un "Niet".

A PAGINA 7

1,5 euro SABATO 8 MAGGIO 2021 Anno VI numero 101

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORN/04/2016

ISSN 2498-6008 (stampa) - ISSN 2724-5942 (online) 9 772499 600009



Editoriale

Dare «seconda opportunità» alla pace
IL PARADOSSO COLOMBIANO

LUCIA CAPUZZI

Ci sono studenti, adolescenti, impiegati, contadini. E perfino Francia Márquez, emblema della lotta indigena per la difesa della casa comune. Puerto Rellena, a Cali, non è solo l'epicentro della rivolta colombiana che va avanti ormai da dieci giorni. Ne è anche la metafora. La protesta attraverso trasversalmente la società nazionale. Segno che la riforma tributaria, scintilla della variegata insurrezione, è stata appunto solo questo, la causa scatenante. Le radici del malessere affondano, da una parte, nel travagliato percorso per uscire da un conflitto pluridecennale. Dall'altra si iscrivono nel dramma di un Continente in cui la pandemia è catalizzatore delle troppe tensioni irrisolte, a partire dal nodo storico della disuguaglianza. La "pace d'inchostro" tra il governo e le *Fuerzas armadas revolucionarias de Colombia* (Farc), siglata ben due volte nel 2016, ha aperto la strada. Lo slancio per percorrerla con forza e decisione, però, finora è mancato. Le coraggiose riforme, contenute negli accordi dell'Avana, con il sostegno della comunità internazionale, sono rimaste, in gran parte, sulla carta. Sia per la difficoltà oggettiva di attuarle. Sia perché il processo di pace - creatura fragilissima per sua stessa natura - è finito nella tenaglia della polarizzazione politica. Alla consegna delle armi da parte dei ribelli, non ha corrisposto un analogo disarmo della narrativa, come più volte ha sottolineato il gesuita Francisco De Roux, presidente della Commissione Verità, da sempre impegnato per la fine della violenza. La dicotomia amico-nemico, con me o contro di me, continua a dominare il discorso pubblico. È questa miopia ad aver consentito, negli ultimi anni, di distogliere lo sguardo di fronte alla conquista di ampie porzioni di Paese - dal Cauca al Putumayo a Tumaco - da parte di nuovi paramilitari, guerriglieri dissidenti, narcotrafficienti, spesso alleati tra loro. È questa retorica che ha indotto a non "vedere" la strage dei leader comunitari, assassinati al ritmo di uno ogni giorno e mezzo dalla fine della guerra. Un primo, potente segnale sull'insostenibilità della situazione era suonato con le proteste di fine 2019. Il dialogo nazionale convocato in risposta dal governo s'è impantanato nelle urgenze della pandemia. Se, nel breve periodo, quest'ultima ha congelato le manifestazioni, nel medio e lungo termine ne ha acuito i motivi. L'esplosione, dunque, era solo una questione di tempo. E la Colombia rischia di fare da apripista a una nuova, imminente fase di turbolenza continentale. A meno che la politica non si decida a fare il «primo passo» come recitava il motto dello storico viaggio di papa Francesco del 2017.

continua a pagina 2

IL FATTO Dal vertice sociale di Porto è attesa una linea comune dopo la mossa di Biden sui brevetti

L'Europa si divide sui vaccini per tutti

In campo i frenatori, ma Roma e Madrid no. L'Italia diventa più gialla, meno morti



SUDAMERICA Rivolta contro la riforma tributaria e la mancata pace con le Farc

Giovani e contadini in piazza per una Colombia più giusta

Bogotà e Cali non potrebbero essere più distanti. Nella capitale, dove le manifestazioni sono state meno tese, il presidente Iván Duque ha iniziato il processo di dialogo con tutte le parti politiche e sociali per mettere fine alla crisi che da dieci giorni scuote il Paese. Nata come fenomeno urbano

contro la riforma fiscale - poi ritirata -, la rivolta ha intercettato il malessere della Colombia rurale. I contadini si sono uniti alle manifestazioni: blocchi stradali sono stati organizzati in varie parti della nazione per impedire gli approvvigionamenti.

A Cali, epicentro della ribellione e delle violenze, sono arrivate schiere di *campesinos* e indigeni, esasperati dal ritardo nella realizzazione della riforma agraria promessa dagli accordi di pace del 2016.

Servizi a pagina 13

GIOVANNI MARIA DEL RE

Più passano le ore, più si raffreddano le aperture dell'Europa alla proposta di Joe Biden di sospendere i brevetti per i vaccini. Tema che ha tenuto banco ieri sera alla cena dei leader Ue a Porto, a margine del Summit sociale che si chiude oggi, durata fino a tarda serata senza che si attendessero decisioni su una posizione comune. In effetti, mentre affluivano (tutti tranne Angela Merkel, l'olandese Mark Rutte e il maltese Robert Abela, collegati in video) i leader nella città portoghese, varie prese di posizioni si sono aggiunte a quella chiaramente contraria della cancelliera, a conferma delle divisioni. A favore della proposta di Biden sono l'Italia e la Spagna. Ma la via verso una vera liberalizzazione a favore dei Paesi meno ricchi è ancora in salita.

Primopiano pagine 4-7

I nostri temi

IL POSTULATORE

Livatino, profeta della via «scomoda»

VINCENZO BERTOLONE

«Ma cu ccù fici fari...». Chi glielo ha fatto fare. Questo si chiede un parente di Rosario Livatino sentito come teste dell'inchiesta canonica "super martyrio" che ha portato alla beatificazione del magistrato siciliano programma domani ad Agrigento. Ed è un interrogativo che risuona nelle conversazioni di famiglia o di lavoro di ognuno di noi...

A pagina 9

IL GIUDICE MARTIRE

Se la credibilità passa da scelte e volti coraggiosi

GUIDO GILI

Credibilità: mai come oggi questa parola viene invocata nella vita personale come nella vita pubblica e politica. Ed è proprio la connessione, la continuità tra vita (ed etica) personale e vita (ed etica) pubblica che Livatino dimostra di aver chiaro e di porre al centro della sua riflessione e della sua azione.

A pagina 9

GIORNO TRAGICO Orlando: si deve investire sulla sicurezza

Lavoro, serie nera ancora 4 vittime

PAOLO FERRARIO

Si è chiusa con un bilancio di dieci lavoratori morti, la settimana che ha visto tutta Italia piangere la scomparsa di Luana D'Orazio, la giovane mamma di 22 anni, vittima lunedì di un terribile incidente in un'azienda tessile di Montemurlo. Anche ieri si sono contati quattro decessi, in Um-

bria, Emilia Romagna, Alto Adige e Molise. E il ministro del Lavoro Orlando, in visita ai familiari di Luana - di cui lunedì saranno celebrati i funerali, mentre ieri i sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero - ha ricordato che «lo Stato non può risparmiare sulla sicurezza».

Servizi a pagina 12

«COLPITI DONNE E GIOVANI»

Draghi accusa: ingiusto l'accesso all'occupazione

Servizi a pagina 7



L'APPELLO PER L'OMICIDIO

Picchiarono Cucchi 13 anni ai carabinieri

Liverani a pagina 10

VOTO IN GRAN BRETAGNA

Su Johnson, Labour giù, la Scozia frena

Alfieri, Guzzetti, Napoletano pag. 14

IL NUOVO LIBRO DI TIMOTHY RADCLIFFE

Timothy Radcliffe
 UN NUOVO IMMAGINARIO CRISTIANO

Accendere l'immaginazione
 Essere vivi in Dio

€ 31 pp. 496

disponibile anche in ebook

in libreria o su www.emi.it

Come Rugiada
 Rosanna Virgili

Guarire i ciliegi

«Da bambino volevo guarire i ciliegi. Quando rossi di frutti li credevo feriti. La salute per me li aveva lasciati. Coi fiori di neve che avevan perduti. Un sogno, fu un sogno, ma non durò poco. Per questo giurai che avrei fatto il dottore. E non per un dio, ma nemmeno per gioco. Perché i ciliegi tornassero in fiore. Perché i ciliegi tornassero in fiore». Nell'Antologia di Spoon River il dottor Iseman è un personaggio commovente ancor più quando è evocato dalla voce fondente di Fabrizio De André. Immaginare questo medico ancora bambino che trema di fronte ai cerchietti

rubini che macchiano le foglie dei ciliegi, alla caduta dei delicati fiori rosati, riapre finestre sui nostri affanni infantili. Età di sogni e di giochi i cui aneliti si trasformano senza perdersi mai. Tutta la vita ci troviamo a rimpiangere quei prati dell'anima. Grazie ai bambini, ai ragazzi, ai giovani della generazione di Greta, e anche ai più grandi, ai ventenni, che si adoperano per liberare il mare dalle orrende isole di plastica per poi riciclarla, costruendoci automobili ecologiche e altre cose nel rispetto dell'ambiente. Grazie ai nostri figli e nipoti che amano la terra come una nonna, intoccabile, sacra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

DIALOGHI
 Manconi e Paglia, una preziosa lezione di metodo

D'Agostino e Magatti a pagina 19

TEATRO
 Parla Lina Sastri. In scena con Medea, compagna di vita

Sciancalepore a pagina 21

CICLISMO
 Via al Giro d'Italia. Una "corsa rosa" nel segno di Dante

Coccia e Stagi a pagina 22

Antonio Preziosi
IL PAPA DOVEVA MORIRE

IL PAPA DOVEVA MORIRE
 La storia dell'attentato a Giovanni Paolo II

1981-2021:
 40 anni da uno degli attentati più celebri e oscuri della storia.

In libreria e su www.sanpaolostore.it



Lega e Radicali raccoglieranno le firme Così il referendum sulla giustizia

L'idea è farci votare su separazione delle carriere, responsabilità civile dei magistrati, Csm, toghe fuori ruolo, custodia cautelare, trojan, legge Severino, valutazione della professionalità dei giudici L'Anm già trema: non si può chiedere ai cittadini di fare certe riforme

Vera parità, no slogan

Ecco quando il femminismo era cosa seria

VITTORIO FELTRI

Le cronache famigliari, cioè delle nostre famiglie, siamo erroneamente convinti siano poco o niente interessanti, pertanto difficilmente esse trovano ospitalità sui giornali. Tuttavia, in alcuni casi, sono invece meritevoli di essere raccontate poiché significative, utili per ricostruire mentalità superate, epoche di cui abbiamo perso memoria. Ricordare il passato aiuta a capire il presente. Ecco perché oggi ho deciso di rendervi nota una vicenda risalente all'inizio del secolo scorso. Riguarda l'ambiente in cui crebbimo mio padre e le sue due sorelle, i cui genitori erano nati entrambi nell'Ottocento.

Allora soltanto i figli maschi avevano il diritto di studiare, le femmine al massimo potevano frequentare la scuola fino alla terza media, poi dovevano arrangiarsi, in quanto i genitori erano persuasi che fossero destinate a sposarsi e a fare le schiave di un marito. Cioè soltanto il mio papà, Angelo, ebbe modo di completare studi superiori regolari, le due ragazze, Narcisa, la più grande, e Armida, di qualche anno più giovane, vennero addestrate per compiere lavori domestici. Ma Narcisa aveva un temperamento da combattente, non si rassegnò al ruolo di sguattera e pretese di guadagnarsi da vivere sgobbando per conto suo. Si fece prestare una carretta da un contadino e cominciò a trasportare merci in vari negozi. Caricava qualsiasi cosa sul carro trainato da lei mediante le due stanghe, aiutata in questa attività dalla sorella minore. (...)

segue → a pagina 18

Confronto a distanza sulle amministrative Salvini e Meloni giocano a nascondino

PIETRO SENALDI → a pagina 7



Ogni giorno 70-80 malati in meno nelle terapie intensive Gli ospedali si stanno svuotando

ALESSANDRO GONZATO

Continuano a dare i colori, e anche i numeri. Il sistema non aveva senso già prima, in piena emergenza, figuriamoci ora che i reparti Covid vanno svuotandosi. Già a dicem-

bre *Libero* aveva dimostrato che la tripartizione dell'Italia era pressoché inutile, che in molti casi non dava benefici. La Sardegna, assieme alla Calabria, oggi è la regione con l'indice di trasmissibilità del virus (...)

segue → a pagina 9

FAUSTO CARIOTI

«Contro il governo? L'esatto contrario: i nostri referendum levano le castagne dal fuoco a Mario Draghi e Marta Cartabia. Fanno ciò che il governo non può fare, per non compromettere gli equilibri nella maggioranza, e che questo parlamento non farebbe mai. (...)

segue → a pagina 3

Dopo 7 anni cadono le accuse a Bobo La persecuzione dei pm ha fatto venire il cancro a Maroni

RENATO FARINA

Ieri Roberto Maroni, dalla sua abitazione di Lozza (Varese), si è lanciato in un grido di gioia e di rabbia, ma solo con dita e tastiera, perché non è bene si agiti chi è in cura per un tumore al cervello. Ha scritto su Facebook: «Dopo 7 anni di tormento tutte le accuse strampalate contro di me sono finalmente cadute ed è emersa la verità: non ho mai abusato del mio ruolo di governatore della Lombardia. Chi in questi anni ha coperto di fango me e i miei collaboratori dovrebbe solo vergognarsi e chiedere scusa».



Roberto Maroni

La cosa nuova, e bella, è che l'ex ministro dell'Interno e governatore emerito della Lombardia si riaffaccia al mondo, dopo la delicata operazione del gennaio scorso, non per la propria personale assoluzione, quella è già stata certificata (...)

segue → a pagina 2

BRUNELLA BOLLOLI → a pagina 2

Carabinieri condannati, ma i colpevoli sono i medici La sentenza Cucchi andrà annullata

BUONA TV A TUTTI

CARLO GIOVANARDI

Le qualità nascoste di Infante



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

Su *Libero* del 25 e 26 febbraio ho ricostruito minuziosamente la vicenda processuale relativa alla morte di Stefano Cucchi, sfociata in due processi paralleli in Corte di Assise a Roma.

Nel gennaio del 2021 erano state finalmente depositate le motivazioni della Corte d'Assise d'Appello (...)

segue → a pagina 13

Riesumere vecchi delitti genera solo delle illusioni Non si risolve un caso dopo 25 anni

AZZURRA BARBUTO

RESTA LA SQUALIFICA

Schwazer punito ancora



FILIPPO FACCI → a pagina 23

Certo, meglio tardi che mai, così si dice. Tuttavia, questo pensiero non ci consola allorché si tratta di Giustizia, ossia quando ci sono madri, come Piera Maggio, che attendono di conoscere le sorti della propria bambina, in questo caso di Denise Pipitone, scomparsa (...)

segue → a pagina 12

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 8 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 125 - € 1,20
Madonna del Rosario di Pompei

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ELEZIONI SOLO QUANDO CONVIENE ALLA SINISTRA

Il Pd fa i propri comodi a Roma

Pressing su Nicola Zingaretti perché corra sul Campidoglio facendo fuori Virginia Raggi

Se dice sì però resta in Regione perché a Letta serve più tempo per fare poi la pace con i grillini

Pronti a buttare via milioni per impedire di votare insieme per il Comune e per il Lazio

Il Tempo di Oshø

«Niente veti»: torna la pace tra Salvini e Meloni



Di Mario a pagina 2

DI FRANCESCO STORAGE

Roma voteremo a rate se passa la pazza idea di Enrico Letta di consentire a Nicola Zingaretti di candidarsi al Campidoglio ma senza mollare subito la regione Lazio. Con la conseguenza - in caso di vittoria del governatore - di regnare (...)

Segue a pagina 3

Di Maio: «Possibile dal 16 maggio»

Coprifuoco fino a mezzanotte
Ma Speranza non è d'accordo

Zappitelli a pagina 5

La sentenza vergogna

Scambiate le tombe dei figli al cimitero? Piangeteli a casa

DI FRANCO BECHIS

Non c'era il loro figlioletto nato morto tanti anni fa sotto la croce nel cimitero di Pozzuoli per un errore compiuto dagli operatori cimiteriali, che hanno sepolto lì sotto la stessa croce, la numero 57, il bambino nato morto di un'altra coppia per errore. Ma ai genitori privati della tomba (...)

Segue a pagina 11

Allarme in nove regioni

Razzo cinese incontrollato rischia di cadere sull'Italia



a pagina 7

Dopo un anno e tante spese sostenute era in attesa dei permessi per il locale sulla Tiburtina

Non riesce ad aprire il suo bar e s'impicca

La mappa dei contagi Covid

Calano i ricoverati negli ospedali romani

Sbraga a pagina 21

«E che devo fa'...manca ancora qualche certificato e a breve apro». Rispondeva così Antonio, di origini calabresi ma da una vita a Roma, ai residenti che gli chiedevano quando avrebbe aperto il suo bar in via Tiburtina. Tante spese e niente permessi: ieri Antonio in preda alla disperazione si è impiccato.

Ricci a pagina 19

Poltronificio Lazio

Concorso di Allumiere verso l'annullamento

a pagina 22

la **S** TORACIATA

La prossima battaglia di Sinistra Letta la farà su una bella legge eventuali e varie

le più "CROCCATE" in Italia!

MAKI multipack 8 croccantelle

CROCCANTELLI con PIZZA

se le crocchi non stai nella pelle!

Forno Diamanti

EUROSPACE di info@europa.it www.fornodiamanti.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Mi piacerebbe provare a contare gli spettatori affezionati de «Il Commissario Montalbano». Ci sono nostri connazionali - che io stimo, peraltro - che anche alla quarta o alla quinta replica di un episodio di Montalbano, stanno lì a seguire la storia. Pensate che, recentemente, uno di questi episodi scritti dal grande Camilleri, ha fatto il 20,35% di share, con 4 milioni 707 mila spettatori. Non posso credere che i 4 milioni e 707 mila spettatori siano tutti, come dire, «nuovi», arrivati per la prima volta a vivere le avventure del Commissario. Non può essere (...)

Segue a pagina 27

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

LA NAZIONE

SABATO 8 maggio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Spreco di Stato, le scuole non le vogliono

Altri due miliardi di mascherine usate per spolverare

Bartolomei a pagina 3



La Toscana non tiene il passo

Vaccinazioni Agende chiuse per gli over 50

Ciardi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Rosso addio, ora via il coprifuoco

Calano contagi, ricoveri e morti. L'Italia è quasi tutta zona gialla. Pressing bipartisan per togliere l'obbligo di rincasare entro le 22. Oggi a Milano festa a numero chiuso per lo scudetto dell'Inter davanti a San Siro. È la prima manifestazione autorizzata coi tifosi

Servizi da p. 4 a p. 7

L'impasse della politica italiana

Il centrodestra può guadagnare dal caos 5 stelle

Bruno Vespa

Il governo Draghi non subirà scosse. Il momento è troppo delicato e i soldi da investire sono così tanti che a nessuno verrà in mente di tirarsi indietro e meno che mai di far saltare il banco. Salvini sarà sempre Salvini e Letta dovrà rassegnarsi. Se non ci fossero di mezzo le elezioni presidenziali, Draghi andrebbe filato fino al termine della legislatura. E al pensiero che da gennaio la macchina possa cambiare conducente vengono i brividi, a meno che il conducente non vada al Quirinale e continui a guidarla da lì. Per ora, tuttavia, sono discorsi irreali o almeno intempestivi.

Continua a pagina 2

GUBBIO, ESPLODE LABORATORIO: MORTI UN GIOVANE E UNA DONNA, TRE FERITI IL MINISTRO ORLANDO A PRATO PER LUANA: «PIÙ ISPEZIONI E FORMAZIONE»



Il dolore davanti alle macerie durante i soccorsi. Nella struttura si produceva cannabis terapeutica. Ieri in Italia altre tre vittime

IL LAVORO UCCIDE ANCORA

Brogioni, Ceccatelli, Miliani, Monti, Natoli, Orfei e intervento di Monica Guerritore a pagina 17 e nel Fascicolo Regionale

DALLE CITTÀ

Firenze

Stasera rientra la famiglia Galli bloccata in India

Quercioli in Cronaca

Firenze

Investimenti privati di oltre un miliardo per la città del futuro

Fichera in Cronaca

Florentina in campo alle 20.45

Arriva la Lazio Scontro salvezza al Franchi Sfida tra bomber

Giorgetti e Marchini nel Qs



L'intervista: Roberto Formigoni ai domiciliari

«Il Celeste è un ricordo Ora la libertà dura 2 ore»

Neri alle pagine 8 e 9



Le misure per il caso Superlega: graziati 9 club

La Uefa salva Milan e Inter Niente perdono per la Juve

Servizi nel Qs

LE GALLERIE DEGLI UFFIZI
Dante
La visione dell'arte
Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO
ONLINE

**Il testo
completo
del Piano
nazionale
di ripresa
e resilienza**

**Per Riso (Ipsos) il lavoro deve investire su giovani
e donne per innescare innovazione e cambiamento**

Marco Biscella a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

LUNEDÌ IN EDICOLA



IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO

Galli a pag. 26

Di Sostegni a effetto ritardato

Serviranno 34 provvedimenti attuativi per rendere operative le disposizioni
Entro 30 giorni le modalità di annullamento dei vecchi ruoli fino a 5 mila €

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il sistema economico internazionale non ha avuto come effetto Covid soltanto la caduta del pil di tutti i Paesi del mondo, inclusa la Cina, che poi ha recuperato. Sono le regole del sistema economico globale che stanno cambiando giorno per giorno, un cambiamento più importante dell'altro e spesso in contraddizione fra loro. Naturalmente l'Italia non fa eccezione. E le reazioni sono le più imprevedibili. Si prendano i rapporti fra Unione Europea e Cina. Non è passato molto tempo da quando fra la Ue e il Celeste impero è stato firmato un nuovo accordo di relazioni economiche per agevolare gli scambi e rendere più fluida l'attività delle società di ciascun Paese nell'operare con l'altro. Su questo accordo gli Stati Uniti avevano mosso delle obiezioni, ma anche per il peso della Germania, che è leader delle attività economiche in Cina e dalla Cina in Germania, la Ue non si è fermata e ha firmato.

continua a pag. 2

Serviranno 34 provvedimenti attuativi per rendere pienamente operative le disposizioni del decreto Sostegni, atteso alla Camera per il via definitivo. Il Mineconomia stabilirà entro 30 giorni le modalità di annullamento degli importi fino a 5 mila euro iscritti a ruolo dal 2000 al 2010. Due dpcm serviranno per l'assegno di mantenimento ai genitori separati e i contributi alle associazioni e società sportive dilettantistiche.

Provano a pag. 23

UN CASO UNICO

**Perché M5s
è un partito
inguaiato e Conte
non può guidarlo**

Maffi a pag. 8

**Simone (Un. Roma Tre): l'Europa
diventerà in breve tempo africana**

Ricciardi a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO

La decisione di Joe Biden di sottrarre i brevetti sui vaccini alle imprese che li hanno onerosamente messi a punto e li stanno producendo è discutibile: da una parte ci sono criteri umanitari, dall'altro il rispetto degli investimenti. Un anno fa nessuno avrebbe previsto che l'industria farmaceutica internazionale sarebbe riuscita a produrre i vaccini anti-Covid in così breve tempo. Invece (spinti dal possibile profitto) imprenditori e scienziati si sono scatenati per produrli. E ce l'hanno fatta. Se Biden e i paesi ricchi si accorgono adesso (e fanno bene a farlo) che il terzo mondo, diciamo così, non dispone di risorse per poter pagare i vaccini di cui ha bisogno, la decisione giusta non è quella di derubare le società che li hanno prodotti (l'esproprio infatti presuppone un indennizzo; altrimenti è un furto) ma è quella di acquistare i vaccini da chi li ha prodotti per poi poterli regalare ai paesi poveri. In caso contrario la prossima volta chi investirà soldi nella ricerca sanitaria?

ALBAPREMIUM

PRECAUZIONE SEMPRE



MASCHERINA
CHIRURGICA
a partire da

€0,23



MASCHERINA
MONOUSO FFP2
a partire da

€0,80



TERMOMETRO
A INFRAROSSI
a partire da

€14,90

**TANTI ARTICOLI
A PREZZI IMBATTIBILI**

anche **Made in Italy**

**SPEDIZIONI
IN 48H**

Per info e ordini:
commerciale2@albapremium.it
albapremium.it

Torino Lei lo lascia, lui la ammazza
Otto colpi di pistola sul pianerottolo di casa

FAMÀ E PEGGIO - P. 14



Giro d'Italia Al via da Torino con una crono
Ganna cerca la maglia rosa come nel 2020

GIORGIO VIBERTI - PP. 28-29



LA STAMPA

SABATO 8 MAGGIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.125 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN
GOD NEWS NETWORK

DI MAIO ANNUNCIA LA NUOVA FASE DELLE RIAPERTURE. MA IL LEADER DELLA LEGA CONTRATTACCA: NOTTI LIBERE SUBITO

“Via il coprifuoco dal 16 maggio”

Il vertice europeo: il piano Biden sui brevetti dei vaccini non basta, sì alla liberalizzazione temporanea

LA GEOPOLITICA

OMBRE CINESI SU BIG PHARMA

MARIO DEAGLIO

Quante cose riesce a fare un passista minuscolo e “cattivo” come il Coronavirus! Non solo si inserisce in alcuni dei punti più vulnerabili del corpo umano, non solo costringe miliardi di persone a cambiare abitudini e a praticare il “distanziamento sociale” ma sta anche scardinando i meccanismi del capitalismo globale, ponendone in dubbio la capacità di essere la base dello sviluppo futuro. Lo dimostra l'aspro dibattito in corso sulla somministrazione mondiale dei vaccini e la loro quasi gratuità per i paesi più poveri.

CONTINUA A PAGINA 21



PAOLO RUSSO

Le curve dell'epidemia flettono tutte verso il basso. Scende quella dell'incidenza dei contagi, così come quella dei letti occupati in terapia intensiva e nei reparti di medicina con sole 5 regioni, con valori sopra il livello di allarme. E con questo quadro da lunedì le ordinanze firmate ieri da Speranza tingono di giallo tutta Italia, lasciando in arancione solo Valle d'Aosta, Sicilia e Sardegna. - P. 9

IL RETROSCENA

MELONI E SALVINI CARISSIMI NEMICI

UGO MAGRI

Quando una coppia comunica a messaggini, vuol dire che sta scoppiando. Meloni e Salvini ormai non si parlano più di persona, tantomeno per telefono. - P. 11

LA POLEMICA

DAVIGO E ARDITA LE TOGHE ROTTE

GIAN CARLO CASELLI

Un buon incipit potrebbe essere - parafrasando Gadda - “Quer pasticciaccio brutto der Csm”. Ma c'è poco da scherzare con la bufera abbattutasi sul Csm. - P. 21

I DIRITTI

Draghi: basta diseguaglianze, serve un fondo Ue per l'occupazione La settimana tragica del lavoro: dopo Luana, altre quattro vittime

ALESSANDRO BARBERA E MARCO BRESOLIN INVIATI A PORTO



Il murales avanti alla Snia Viscosa dell'artista Jorit Agoch per ricordare Luana D'Orazio

ANSA/GIUSEPPE LAMI

GIUBILEI E MONTICELLI - P. 5

SE FAI FIGLI PERDI IL POSTO

CHIARA SARACENO

Avere e tenere un lavoro, avere una occupazione congruente con il proprio titolo di studio e adeguatamente remunerata e ragionevolmente sicura è più difficile per le donne che per gli uomini, anche a parità di titolo di studio. - P. 3

IL COLLOQUIO

La favola di Darboe dal barcone alla Roma “L'innocenza ci salverà”

ANTONIO BARILLA



LAPRESSE

Ebrima Darboe, 20 anni

Lacrime commosse, in fondo Lad altre mai dimenticate: lacrime di dolore, solitudine, paura. Ebrima Darboe, gioiellino della Roma, debuttando contro lo United, non ha afferrato un sogno calcato tra joystick e figurine. - P. 15

LA SENTENZA

LE MIE LACRIME PER STEFANO

ILARIA CUCCHI

Teri la Corte d'Assise d'Appello di Roma ha confermato, aumentandole, le condanne per tutti i carabinieri coinvolti nella morte di Stefano. Tredici anni a Di Bernardo e D'Alessandro, che lo hanno ucciso. - P. 21



IL CASO

ORA NON DATECI VINO ANNACQUATO

CARLO PETRINI

Il tema della percentuale di alcol nel vino è uno dei più fulgidi esempi di come i problemi legati al cibo possano essere semplicemente ribaltati. E' passato il tempo in cui nel vino tanto più il nettare di Bacco era alcolico e tanto meglio era. - P. 21



BUONGIORNO

Cuore di cane

MATTIA FELTRI

Immagino, immaginandovi sani di mente, che la gran parte di voi ignori o abbia scordato la brillante figura di Michele Geraci, economista di buon curriculum e caro alla Lega, sottosegretario allo Sviluppo economico nel primo governo di Giuseppe Conte. Da tempo è in Cina dove investe i residui delle sue migliori energie a produrre documenti multimediali sulla delizia che è la vita cinese: gli uiguri se la spassano come non mai, le operaie guadagnano da favola, di libertà non ce n'è poi tanta meno e di sicurezza ce n'è tanta di più. Se qualcuno ribatte, Geraci risponde, sempre molto educatamente, venga qui e se ne faccia un'idea, oltre la propaganda occidentale. Per carità, in Cina io non ci sono mai stato, ma mi sono venuti in mente i pellegrinaggi novecenteschi in Unione sovietica. I grandi intellettuali ci andavano con

un pregiudizio positivo e nove volte su dieci tornavano col medesimo pregiudizio. Persino un grande come Arthur Koestler, che ne diede conto nel formidabile “La scrittura invisibile”, non riuscì a chiudere gli occhi davanti all'abbaglio. Raccontò di un mondo rigenerato nell'umanità nuova, e se vedeva contadini rivestiti di cenci, neonati stremati dalla fame, un popolo dedito alla delazione, se lo spiegava come gli ultimi dolorosi effetti collaterali nella costruzione della terra promessa. Quando sali sul treno per tornare nell'Europa libera, alla prima stazione, appena varcata la frontiera, vide salire una donna con un cagnolino - come in un racconto di Čekhov. Ebbe un lampo: ecco che cosa non c'era nel paradiso di Stalin, che dunque un paradiso non poteva essere: non c'erano i cani.

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



OGGI IL 5° VOLUME
TOPOLINO E SOCIAL NETWORK



© Disney

LA GRANDE SCIENZA Disney



10508

9 477122 476133

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Fisco e contribuenti

Il piano delle Entrate per i controlli 2021: sotto tiro le frodi su fondo perduto e bonus anti Covid

Arriva il piano dei controlli 2021. Le indicazioni sono contenute nella circolare n. 4/E. In primo piano la lotta alle frodi sugli aiuti anti Covid.
Ambrosi e Iorio — a pag. 24



FTSE MIB **24612,04** +0,48% | SPREAD BUND 10Y **113,90** +4,20 | €/€ 1,2059 -0,01% | ORO FIXING **1836,55** +1,29% **Indici & Numeri** → p. 27-31

Reti tlc in gara, stretta contro i veti

Telecomunicazioni

Il Governo punta a bandi separati per rete mobile e per la banda ultra larga

Nel Dl Semplificazioni il silenzio-assenso: 90 giorni per i permessi

Gare separate per la banda ultralarga fissa (piano "Italia a 1 Giga") e per la rete mobile ("Italia 5G"). Norma sblocca fibra ottica da varare subito, nel nuovo Dl Semplificazioni. Incentivi alla domanda da estendere al 5G. Il ministro per l'Innovazione tecnologica Colao vuole anticipare al 2026 i traguardi per la connettività e parte subito con una misura forte: i veti delle singole amministrazioni saranno superati con la convocazione obbligatoria della conferenza dei servizi e il silenzio assenso a date certe.
Carmine Fotina — a pag. 3

CREDITI FISCALI

Sul Superbonus i lavori vanno avanti, il parere della Ragioneria pesa sulla proroga

Mobili e Santilli — a pag. 2

2,4

MILIARDI PER I NUOVI ECO BUS
 Entro il 2026 le amministrazioni locali dovranno dotarsi di 3mila autobus elettrici o a idrogeno. Lo stanziamento indicato dal Pnrr è di 2,4 miliardi, di cui 1,7 per l'acquisto di mezzi nuovi

RECOVERY PLAN

Obiettivi e tempi certi per 3mila autobus elettrici: nelle città italiane entro il 2026

Laura Serafini — a pag. 3

MERCATI

BTp, fiammata su rumors Bce Draghi: avanti con la liquidità

Maximilian Cellino — a pag. 5

Brevetti, per l'Europa deroghe non risolutive «Il nodo è la produzione»

Vaccini anti Covid

Il premier italiano: ancora troppe le disuguaglianze per giovani e donne

La Ue non segue le parole del presidente Usa sulla deroga ai brevetti dei vaccini anti Covid. «Abbiamo bisogno di vaccini ora. La deroga sulla proprietà intellettuale non risolverà il problema. Quello che serve è accrescere la capacità produttiva», dice la presidente Von der Leyen al vertice Ue in Portogallo. Al vertice dedicato ai temi sociali, il premier Draghi ha sottolineato le troppe disuguaglianze a discapito di giovani e donne.
 —Servizi alle pagine 6 e 10

BUSSOLA & TIMONE

LA SOSPENSIONE INNESCA L'INCERTEZZA

di **Giovanni Tria**

Urgenza di contenimento globale della pandemia, da cui dipende il tributo di vite umane e l'incertezza sulla ripresa economica globale e sulla tenuta delle catene produttive che attraversano i continenti, tutto chiede tranne che una battaglia ideologica, soprattutto se poi si traduce in una corsa a posizionarsi astrattamente dalla parte dei buoni.
 —Continua a pagina 12

DA TICKETONE LA APP CHE DIALOGA CON LE BANCHE DATI SANITARIE



Musica in sicurezza. Barcellona, l'evento di fine marzo al quale hanno assistito 4.500 giovani dopo un test di negatività al Covid

Un green pass per i concerti dal vivo

Francesco Prisco — a pag. 13

PANORAMA

A SETTEMBRE

Scuola: verso l'assunzione di almeno 60mila docenti precari

Inizia a prendere forma il piano di assunzioni e di stabilizzazioni del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. Potrebbero essere almeno 60mila i precari che il primo settembre, attraverso un mix di procedure, si vedranno trasformare l'incarico a tempo indeterminato.
 —a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

TASSI, PAROLE GIUSTE DALLA PERSONA SBAGLIATA

di **Donato Masciandaro**
 —a pagina 5

PREVIDENZA

Autonomi e professionisti, sconto sui contributi

Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha firmato il decreto sull'esonerazione contributiva per i lavoratori autonomi e per i professionisti iscritti alle Casse. Il provvedimento vale 2,5 miliardi di euro.
 —pag. 24

TERRITORI

Via all'hub del centro Italia con imprese, Luiss e Cdp

Associazioni industriali di Abruzzo, Marche e Umbria, sistema universitario territoriale, Università Luiss di Roma e Cdp hanno dato vita ad Hamu per rilanciare le economie locali.
 —a pagina 13

Motori 24



Maserati Mc 20
 La supercar italiana comoda in strada e scattante in pista

Simonluca Pini — a pag. 16

Food 24

Bilanci
 Imprese agricole, cala la redditività

Alessio Romeo — a pag. 18

SCARPA



MOJITO BIO



FORNITORE UFFICIALE
GIROSTORE.COM / SCARPA.NET @ f

*Edizione limitata dedicata al Giro d'Italia

«Sulle banche l'Europa rilanci la sfida agli Usa»

L'intervista

LORENZO BINI SMAGHI



«Nel post pandemia le banche devono individuare modelli di business per recuperare la redditività perduta». In un'intervista al Sole 24 Ore Lorenzo Bini Smaghi, presidente di Société Generale, individua la strada: «Nelle trimestrali dei big europei, il recupero di redditività arriva in buona parte dal corporate & investment banking. Il rilancio di queste attività è fondamentale. Non lasciamo che facciano tutto le grandi banche Usa». **Graziani** — a pag. 20

IL CEO DI INTESA SANPAOLO, CARLO MESSINA

«All'Italia servono altre due big»

Luca Davi — a pag. 20

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
 1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
 Servizio Clienti 02.30.300.600

TOGA CONTRO TOGA
FINE D'EPOCA
ORA I GIUDICI
SI SBRANANO
TRA DI LORO

di MAURIZIO BELPIETRO



Da Mani pulite siamo ormai arrivati a Toghe rotte. Ci sono voluti trent'anni e tanti orrori giudiziari, ma i problemi irrisolti di quella stagione, con lo strapotere dei pm e il mini potere della magistratura giudicante, ma soprattutto lo stato di subalternità della difesa, ora sono sotto gli occhi di tutti e, nonostante al Quirinale ci sia chi volge lo sguardo altrove, il re è nudo. Per anni abbiamo convissuto con un tabù intoccabile, quello dell'indipendenza della magistratura, che troppo spesso si è tradotto nell'insindacabilità della magistratura. E all'ombra di questo tabù si sono (...)

segue a pagina 6

MARASMA GIUSTIZIA

Pasticcio Amara, Greco in visita ai colleghi di Roma

GIUSEPPE CHINA
a pagina 6

DA PRESUNTO FLOP A ECCELLENZA DA RALLENTARE

LOMBARDIA SOTTO ATTACCO PERCHÉ VACCINA TROPPO

Dopo i picchi di oltre 115.000 dosi al giorno, alla Regione viene imposto un freno: per non finire le scorte, ma soprattutto per non creare squilibri con gli altri enti. Ira Moratti. Incredibile Pd: «Si rassegni, siamo in Italia»

Formigli fa il maestrino ma sul lockdown colleziona figuracce

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 5



di CAMILLA CONTI

Questo fine settimana la Lombardia raggiungerà la quota 4 milioni di somministrazioni. Sono quasi (...)

segue a pagina 3

TURISMO A RISCHIO
Le Regioni sono quasi tutte gialle ma l'Rt va tolto o farà disastri

di PATRIZIA FLODER REITTER



Il consueto bollettino della cabina di regia ieri ci informava che è salito l'indice di contagiosità del coronavirus, (...)

segue a pagina 2

Caso Grillo, le prime chat dopo la notte folle

Il maestro di kitesurf della ragazza vittima di presunta violenza ha raccolto il suo sfogo via sms: «Ho fatto casino». L'istruttore: «Mi disse: "È successo di nuovo", raccontando del precedente stupro mai denunciato»

SBERLA AL MINISTRO
Il Tar a Speranza «I verbali della task force siano pubblici»

(f.b.) Ora Roberto Speranza e i suoi sottoposti del ministero della Salute la verità dovranno dircela. Dovranno farci - perché lo ha appena stabilito un tribunale - sapere che cosa si sono detti nei primi giorni dell'emergenza Covid, prima di prendere decisioni che hanno condizionato per oltre un anno la vita di tutti noi. Dovranno farci sapere come mai non hanno utilizzato il piano (...)

segue a pagina 4

COALIZIONI IN GRAN DIFFICOLTÀ



CAPEZZONE e TARALLO

Zingaretti verso Roma, maggioranza verso la rissa sul Sostegni 2

alle pagine 12 e 13

di GIACOMO AMADORI

Capelli biondi mossi, fisico asciutto e abbronzato, collanina d'ordinanza: in poche parole il maestro di kitesurf come te lo aspetti. È lui uno dei primi testimoni chiamati a confermare la versione di S.J., la ventenne italo-norvegese che sostiene di essere stata violentata, la mattina del 17 luglio 2019, da Ciriaco De Grillo, Francesco Corsiglia, Edoardo Capitta e Vittorio Lauria. Il 25 agosto 2019, Marco G., (...)

segue a pagina 7

NUOVA INDAGINE A FIRENZE



AMENDOLARA

«Evasione da 1,2 milioni» Altri guai per genitori e sorella di Renzi

a pagina 7

SCHIZZANO I PREZZI DI LEGNO, ZUCCHERO, RAME: ECCO LE FILIERE IN PERICOLO

L'inflazione è già qui: prepariamoci a pagarla

di CLAUDIO ANTONELLI



Il prezzo del rame ha superato i 10.000 dollari alla tonnellata. È raddoppiato in poco meno di due mesi. La quotazione del palladio (per le marmitte catalitiche) è arrivata a 3.000 dollari all'oncia che sono poco più di 30 grammi. I metalli ferrosi sono schizzati sopra i 200 dollari. Impazziti anche lo zucchero, lo (...)

segue a pagina 15

IL PARADOSSO
Chi ha scritto il ddl Zan secondo me viola la legge Mancino

di SILVANA DE MARI



Ci spiega la nobile schiatta dei benpensanti che fa capo a calibri come Fedez, che il Ddl Zan Scalfarotto altro non è che un'estensione della legge Mancino. La legge Mancino, dal nome dell'allora Ministro dell'Interno, fu emanata nel giugno 1993, sanziona e condanna frasi, gesti, azioni (...)

segue a pagina 8

LIBRO DEL CARDINALE

False accuse di pedofilia: mesi di galera Ecco il diario di Pell

GEORGE PELL
a pagina 21

MARETTI EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com



L'EDITORIALE

QUEL CENTRO CHE SERVE AL CENTRODESTRA

di **Alessandro Sallusti**

La gara in corso tra Matteo Salvini e Giorgia Meloni per mantenere, il primo, o conquistare, la seconda, la leadership elettorale del centro-destra è appassionante e non priva di interesse. La Lega, nei sondaggi, ha ancora un buon margine di vantaggio ma è un fatto che la rimonta di Fratelli d'Italia ha del clamoroso e l'esito finale è aperto. Salvini paga il fatto di essere andato al governo con i Cinque Stelle e di aver fallito, non per colpa grave, l'obiettivo di portare a termine con successo la missione. Giorgia Meloni, viceversa, gode del vantaggio di non essersi mai misurata con esperienze di governo - che svelano sempre limiti e debolezze - e quindi poter criticare tutto e tutti senza cadere in contraddizione con il proprio passato. La velocità e la facilità con cui gli elettori si spostano tra i due partiti dimostra che i confini tra le politiche della Lega e quelle di Fratelli d'Italia sono labili e che gli umori cambiano in base alle percezioni dello stato di forma dei due rispettivi leader o poco più. Ma in ogni caso nessuno dei due può immaginare un futuro senza la terza gamba della coalizione, quella Forza Italia senza la quale sarebbe praticamente impossibile vincere qualsivoglia elezione. Nel senso che comunque andrà, al momento decisivo nella coalizione sarà comunque un «due contro uno», con Forza Italia ago della bilancia tra le ambizioni di Salvini e quelle della Meloni, indipendentemente da chi tra i due prenderà. Del resto la storia, sia pure a parti inverse, si ripete come ai tempi di Berlusconi, la cui maggiore intesa anche personale con Bossi rispetto a quella con Fini condizionò non di poco il baricentro di quel centro-destra sul centro-Lega a scapito di An. Tutto questo per dire che se Forza Italia riuscirà anche solo a mantenere il suo attuale, non entusiasmante, consenso costringerà almeno uno dei due alleati a stemperare i propri eccessi sovranisti e populistici e a spostarsi su posizioni più moderate, europeiste e liberali. E in questo oggi Salvini appare avvantaggiato rispetto alla Meloni. La sua scelta di partecipare, sia pure in modo critico, al governo Draghi è un investimento sul futuro che potrà anche pagare strada facendo con una perdita di consenso a favore della «rivale» ma che lo avvantaggia nei giochi di un dopo elezioni che potrebbe anche esser più vicino della scadenza naturale.

A meno che la Meloni non sorprenda tutti con una delle sue mosse a sorpresa. La leadership nel consenso la si vince giocando sulle ali, ma nei fatti i gol che pesano da sempre li si fanno al centro.

DAVIGO NEI GUAI

Il caos giustizia spacca il governo

M5s vuole sfiduciare Durigon, Morra dai pm divide i grillini. Dossier Amara, lite Milano-Roma tra procure

■ Nello scandalo dei corvi al Csm e della presunta loggia Ungheria l'ex magistrato di Mani pulite Piercamillo Davigo vuole scansare Perugia: è guerra di competenze tra Roma e Milano, con il procuratore Greco che va «in visita» nella Capitale. Scoppia il caso del sottosegretario leghista Claudio Durigon, i grillini: va sfiduciato. Anche Nicola Morra (Antimafia) scarica Davigo e spacca i giustizialisti.

Boschi, Macioce, Manti, Napolitano e Signore da pagina 2 a pagina 5

LOCKDOWN E COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Tar contro Speranza: pubblici i verbali segreti

Giuseppe De Lorenzo a pagina 2



ALLE STRETTE Roberto Speranza, ministro della Salute

«Stop coprifuoco alle 22» Le riaperture si avvicinano

Andrea Cuomo a pagina 10

L'ANALISI

Effetto Draghi: partiti tutti incollati

di **Gabriele Barberis**

Se si votasse domani mattina? Accadrebbe una cosa mai vista nella storia della Repubblica: i primi quattro partiti racchiusi in poco più di quattro punti e mezzo. Per certi aspetti è sconvolgente l'ultima rilevazione dell'Istituto Ixè sulle intenzioni di voto degli italiani: Lega 21,6%, Partito democratico 19,8%, Fratelli d'Italia, 18,1%, Movimento 5 Stelle 17%. Il primo partito sotto la doppia cifra resta Forza Italia al 7,8%. È cambiato profondamente il qua-

dro politico in quasi due anni, prendendo come riferimento l'ultima grande tornata elettorale a rilievo nazionale, le Europee del 26 maggio 2019. Allora la Lega, spinta nel primo governo Conte grazie all'effetto Salvini, riscosse il 34,3% dei voti reali. Oggi con il Capitano bersagliato dai magistrati e mobbizzato dall'asse Pd-M5s, il Carroccio di governo resta sulla carta il primo partito, ma con una impressionante erosione dei consensi. In pratica (...)



segue a pagina 6
De Feo a pagina 6

BOCCATA D'OSSIGENO PER L'EDILIZIA

Il governo trova la quadra sul Superbonus al 110%

di **Gian Maria De Francesco**

«L'accordo c'è, tutte le forze parlamentari hanno compreso l'importanza di questa misura messa in campo dal Movimento 5 Stelle». Il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, ha confermato che sulla proroga del Superbonus al 2023 c'è un'intesa in tutta la maggioranza. Perché «tiene assieme tre grandi questioni: ambientale con il risparmio energetico; sociale per dare a tutti la possibilità di vivere in un appartamento sicuro e confortevole; dà rilancio al settore edile che dal 2008 è fermo».

a pagina 8

ZUPPA DI PORRO

di **Nicola Porro**



L'errore da non fare sui prestiti

Almeno un errore economico in questa pandemia non lo abbiamo commesso: ridurre drasticamente il volume del credito erogabile al sistema produttivo. Nel pieno della tempesta del 2012 fu il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco a sdoganare al grande pubblico il fantasma che si aggirava per l'Italia: il credit crunch.

Il meccanismo è micidiale: l'economia non tira, le imprese vanno in sofferenza, le banche non prestano (e da noi lo scarso appetito per strumenti finanziari alternativi a quelli bancari non fornisce grandi alternative) e il circolo vizioso (...)

segue a pagina 8

ZONA «ROSA» E TERRA ROSSA: PUBBLICO DAL VIVO DOPO MESI DI DIVIETI

Giro d'Italia e tennis: lo sport riabbraccia i tifosi

di **Giacomo Susca**

Guardarla così, un anno e mezzo dopo, la curva delle ondate Covid sembra il profilo di un tappone alpino. E l'Italia che affronta l'ultima - si spera - discesa verso il traguardo di fine pandemia esce finalmente a farsi un Giro. O a ribattere dall'altra parte della rete la paura. Del ciclismo e del tennis come metafore della vita, dopotutto, hanno scritto i maestri. Zona rosa o terra rossa? Non importa, questi sono i colori che non mettono angoscia. Gli italiani li hanno (...)

segue a pagina 38

Lombardo e Stagi alle pagine 37 e 38

MULTE MILIONARIE

SuperLega, 9 club «ribelli» ora chiedono scusa all'Uefa

di **Franco Ordine** con **Damascelli** a pagina 37

INTERNAZIONALI DI ROMA

L'eterna sfida Nadal-Djoko Ma i nostri ci provano

di **Sergio Arcobelli** a pagina 38

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERELENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C.1 DCG MILANO

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

sanità
a pag. 5

DA LUNEDÌ ITALIA SENZA ZONE ROSSE: SOLO VALLE D'AOSTA E SICILIA VERSO L'ARANCIONE

internazionale
a pag. 7

LIBIA, SAVIANO: "LA MOTOVEDETTA CHE HA SPARATO CEDUTA DA SALVINI E MINNITI"

sanità
a pag. 9

VACCINO, GARATTINI: "PER STOP BREVETTI NON SERVE WTO. LA LEGGE È PRONTA, BASTA VOLERLO"

costume-società
a pag. 11

BOB MARLEY E LA FIGLIA DEL DITTATORE: UN SOGNO AFRICANO. NEL LIBRO-INCHIESTA DI JAHN

cultura
a pag. 13

CAPAREZZA: "MI SONO VERGOGNATO DEL MIO PASSATO, MA CI HO FATTO PACE"

È previsto per domenica 9 maggio il rientro "incontrollato" del razzo cinese PRC CZ5B. "C'è un'ampia finestra di incertezza. Non è ancora possibile escludere la remota possibilità che uno o più frammenti del satellite possano cadere sul nostro territorio", fa sapere la Protezione civile, che ieri ha sera ha convocato un tavolo tecnico. Il razzo cinese sotto osservazione è il lanciatore PRC CZ5B, noto come Lunga Marcia 5. Quello in caduta verso la Terra è il suo secondo stadio. Il lanciatore è partito lo scorso 29 aprile con a bordo Thiane, il primo modulo della futura

DOVE CADRÀ?



stazione spaziale cinese. Perché ciò che rimane del razzo sta precipitando verso il nostro pianeta senza nessun controllo? "È stato deciso in fase di progettazione", chiarisce Marco Castronuovo dell'Agencia spaziale italiana (Asi). Il razzo cinese "non è stato progettato per essere controllato nella fase finale. La questione è economica". Costruire un razzo senza sistemi di controllo in fase di rientro, banalmente, costa meno. E ci si affida alla bassa probabilità di impattare su zone abitate. È legale questa soluzione? "Non c'è una normativa, la Cina non sta infrangendo nessuna legge".

